

VareseNews

Carabinieri al mercato: sequestrati meloni, banane e ciliege

Pubblicato: Giovedì 15 Giugno 2006

Giro al mercato, ieri mattina, per i Carabinieri di Saronno, inviati non dalle loro mogli a fare la spesa, ma dal comandante Paolo De Grassi per un'attività di controllo mirata da una parte ad arginare la presenza di venditori ambulanti abusivi, e dall'altra a verifiche di carattere amministrativo.

Nella rete dei Carabinieri è finito **un giovane "fruttivendolo" abusivo** del Bangladesh che, oltre a vendere verdure su un banchetto privo di qualsivoglia autorizzazione è risultato anche clandestino, e dunque si è beccato il decreto di espulsione dal territorio nazionale.

Non è andata meglio ad altri rivenditori di frutta e verdura, scelti a campione tra tutti quelli regolarmente presenti al mercato.

"Purtroppo – spiegano i Carabinieri – i risultati non sono stati molto confortanti: sono state sequestrate penalmente alcune cassette di meloni, classificati come "Siciliani doc" ma, come risultato dai controlli effettuati sul posto, di origine, seppure italiana, molto distante: provenivano, infatti, dall'Emilia-Romagna. Tale comportamento, gravemente lesivo dei diritti dei consumatori a ricevere una corretta informazione, che oggettivamente può determinare la volontà o meno di effettuare l'acquisto di un determinato prodotto, costituisce violazione all'art. 515 del Codice Penale", cioè **"frode nell'esercizio del commercio"**.

Inoltre, è stato sequestrato amministrativamente un quantitativo di **alcuni chilogrammi di frutta di vario genere (mele, pere, ciliegie, banane, pompelmi...)** che erano esposti sui banchi di vendita senza le prescritte obbligatorie indicazioni circa la zona di provenienza: per tale violazione verrà contestata una sanzione amministrativa di circa 3.000 euro.

"Questo Comando – spiega una nota del capitano De Grassi – coglie l'occasione per sottolineare che l'esposizione delle indicazioni prescritte dalla legge sui prodotti ortofrutticoli (denominazione ufficiale del prodotto, costo al kg, zona d'origine) è una garanzia per il consumatore e non un inutile fardello burocratico da banalizzare: è lo strumento per orientare le scelte verso uno o un altro prodotto, e, naturalmente, appare particolarmente grave la condotta di chi, **carpendo la buona fede del consumatore**, fornisce informazioni volutamente errate o non le fornisce affatto".

I fruttivendoli (e altri venditori di generi alimentari) del mercato di Saronno e dei paesi vicini stiano all'occhio: "Questo Comando – conclude De Grassi – svolgerà, d'ora in avanti e finché la normativa in vigore sarà sufficientemente rispettata da tutti gli operatori del settore, controlli simili a quelli svolti nella giornata di ieri durante tutti i mercoledì delle prossime settimane, al mercato ambulante di Saronno e, nei giorni in cui si svolgono, nei mercati degli altri Comuni della giurisdizione di questa Compagnia".

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

